



BILANCIO PREVENTIVO 2020

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

(DPR 97/2003 Articolo 11 Comma 5)



Premessa

In funzione delle linee d'indirizzo e programmatiche discusse e approvate dal Consiglio Direttivo nella seduta del 26/10/2018 ed al carico di lavoro a cui è sottoposto l'ufficio amministrazione dell'Ente Parco operante in sottorganico, il bilancio di previsione 2020, dopo attenta istruttoria e valutazione tecnica degli uffici, viene redatto nel rispetto della normativa vigente.

L'Ente Parco Nazionale del Circeo è stato istituito con il DPR del 4 aprile del 2005. Istituito e gestito dal 1934 al 2005 dall'ex Corpo Forestale dello Stato, quindi preesistente alla Legge Quadro sulle Aree Protette, questo parco per questo è stato definito "storico" ha avuto un lento processo di adeguamento ai principi della Legge 394/1991 che si è completato solo nel 2007 con la prima l'attivazione degli Organi dell'Ente.

Dopo la prima consiliatura finita con qualche mese di anticipo nel luglio 2012 per sottolineare le problematiche dell'Ente, per altro ripetutamente segnalate anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, e dopo un periodo di commissariamento dell'Ente finito nel dicembre 2013 con la nomina del Presidente, il nuovo Consiglio Direttivo è stato nominato con decreto DEC/MIN/320 del 29 dicembre 2014 ed è composto da otto componenti.

Con D.M. n.232 del 30.10.2015 il Ministero dell'Ambiente nominava Direttore dell'Ente Parco il Dott. Paolo Cassola.

Il Parco sta ritornando così ad una gestione ordinaria che dovrà, comunque, affrontare una serie di problematiche ancora non risolte prima fa tutte quella del completamento della pianta organica dell'Ente che comunque rimane insufficiente all'espletamento dei compiti di legge e rende quindi necessario prevedere il prosegua del rapporto di collaborazione in convenzione col Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (Ex Corpo Forestale dello Stato) o con altri Enti in grado di fornire una serie servizi aggiuntivi.

A grandi linee si indicano di seguito i principali, obiettivi, programmi, progetti da realizzarsi nell'esercizio finanziario 2020, attività che si ritengono sia strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente, sia idonee ad affrontare le esigenze gestionali del Parco.

Come già accennato particolare importanza nei primi mesi del 2020 avrà la conclusione della procedura, con tutte le formalità ad essa connesse, del completamento della pianta organica, il cui bando di mobilità è stato pubblicato nel 2017.

Il probabile ingresso di nuovo personale e la necessità di garantire il massimo dell'operatività lavorativa del personale già presente nell'Ente, il tutto ovviamente nei termini e nei limiti delle normative vigenti, rende necessario il rafforzamento dei capitoli di bilancio a questo relativi.

I problemi strutturali e congeniti dell'Ente, associati al progressivo taglio della pianta organica determinato dalle disposizioni legislative degli ultimi anni, rendono necessario prevedere che alcuni servizi di supporto siano gestiti in convenzione con altri Enti pubblici; in particolare essendo in fase di definizione una convenzione con Raggruppamento Carabinieri Biodiversità (Ex Corpo Forestale dello Stato), il bilancio 2020 prevede il relativo accantonamento. Non si esclude che eventuali altre convenzioni possano essere stipulate, ma queste non potranno essere a titolo oneroso se non attingendo dall'accantonamento previsto per la sopra citata convenzione con l'ex CFS solo ed esclusivamente per l'ammontare di quei servizi che eventualmente non dovesse essere più in grado di espletare e che potrebbero essere messi a disposizione da parte di altri Enti pubblici sempre in regime di convenzione.

Sempre nel 2020, in termini di ordinarietà di gestione, l'Ente dovrà operare al fine di garantire la prosecuzione dell'iter istituzionale di adozione, pubblicazione, ed approvazione del Piano del Parco inoltrato per competenza alla Regione Lazio. Propedeutico a questa attività è stato il lavoro completato grazie all'importante lavoro svolto dal nuovo Direttore e consegnato a dicembre sulla Valutazione Ambientale Strategica che, pur di competenza diretta sempre della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali (Autorità Procedente) e Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti (Autorità Competente), viene direttamente seguita sul piano tecnico dall'Ente, al proprio interno e con un Gruppo di Lavoro ad hoc, in un regime di collaborazione con la Regione stessa. Attenzione analoga sarà data al Regolamento del Parco, predisposto ed approvato dall'Ente e trasmesso, a febbraio del 2012, per competenza al Ministero dell'Ambiente per l'iter di definitiva approvazione e pubblicazione, tenendo conto anche delle eventuali integrazioni e aggiustamenti da concordare con il MATTM sulla base del proposto *format* trasmesso con nota prot. 0026678/PNM del 24-12-2014. Per espletare al meglio tali procedure sarà importante garantire un adeguato processo partecipativo, per altro obbligatorio ai sensi di legge, per cui seppur in modo limitato dovranno essere utilizzate risorse per consentire accesso ai documenti, per facilitare le informazioni, per permettere un adeguato confronto e quindi la maturazione di una posizione condivisa quanto più larga possibile.

Nel 2020 Particolare attenzione verrà data ai progetti di Educazione e Interpretazione ambientale e di sensibilizzazione, sia svolti direttamente dall'Ente, sia in collaborazione con

altri Enti, Scuole o Associazioni che operano con l'Ente Parco con accordi di collaborazione, quali il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano (Ex Corpo Forestale dello Stato). In particolare l'Ente sta portando avanti da anni alcuni progetti di Educazione che possono definirsi pilota, che hanno lo scopo di porsi come modelli metodologici, operativi e di partecipazione, al fine di coinvolgere gli altri Enti, il territorio e di promuovere modalità di collaborazione e indirizzare le attività ed i servizi di educazione e fruizione sempre più verso la sostenibilità e la qualità della vita e l'inclusività. Alcuni di questi sono: il progetto Nazionale “Equilibri Naturali e sottoprogetto locale “Nonostante ... in natura sto bene”, dal 2009 e in collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano (Ex Corpo Forestale dello Stato), la USL di Latina Dipartimento T.S.M.R.E.E. Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva,, e alcune scuole del territorio; il progetto “Vivere in città come in un bosco: riciclando” iniziato nel 2011 che coinvolge scuole del territorio e che ha portato alla costituzione della rete delle scuole per le buone pratiche per l'educazione ambientale (rete BPEA) che attualmente coinvolge diciotto istituti comprensivi, oltre il Comune di Sabaudia e Latina e le associazioni ambientali. Inoltre importante è il supporto in termini di comunicazione e sensibilizzazione, a progetti gestionali partecipati quali quello in atto per la tutela e fruizione del litorale intitolato “i custodi della duna”, con progetti di adozione di tratti di ambiente dunale da parte di scuole del territorio.

Come elemento cerniera tra l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione e regolamentazione del Parco e le attività istituzionali dell'Ente, vanno viste le attività di sostegno alle attività produttive sostenibili, attività svolte all'interno di accordi quadro in parte già vigenti (come ad esempio quello con la Camera di Commercio di Latina) con le varie organizzazioni di categoria. L'obiettivo che ci si pone è quello di dare elementi di concretezza attraverso cui far vedere la prospettiva di un possibile sviluppo economico ottenuto attraverso modalità diverse rispetto a quelle ad alto impatto già consolidate. Rispetto a ciò particolare attenzione verrà data al comparto turistico e a quello agricolo.

Rispetto al comparto turistico, l'Ente intende proseguire le attività promozionali e di valorizzazione tese a sostenere una destagionalizzazione dell'offerta di ospitalità di tutte le strutture recettive nei termini già individuati nel Piano del Parco e avviatesi con il progetto DestiMED finanziato dalla Regione Lazio. La destagionalizzazione, puntando ad un'offerta diversa da quella balneare, mira infatti a promuovere valori del Parco strettamente connessi alle varie stagioni (come ad esempio l'avifauna nel periodo invernale, foresta nel periodo

primaverile e autunnale) o godibili indipendentemente da queste (come ad esempio tutti quelli archeologici o storico artistici).

Anche rispetto all'agricoltura l'azione dell'Ente sarà in coerenza con gli obiettivi già dichiarati nel Piano del Parco ma, anche al fine di cogliere al meglio le potenzialità derivanti dalla nuova perimetrazione MAB UNESCO. In questo settore particolare attenzione si porrà al PSR della Regione Lazio nelle opportunità di finanziamenti che mette a disposizione.

(*) Nel 2020, è prevista la prosecuzione dei progetti pluriennali (n.12) finanziati con le varie Direttive del MATTM per l'indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità, e per la cui specifica si rimanda alla nota preliminare del preventivo finanziario.

Per il 2020 si prevede, inoltre, la prosecuzione delle attività di monitoraggio e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione sul flora fungina del Parco, intraprese nell'ambito dell'Accordo triennale di collaborazione sottoscritto nel 2017 con l'Associazione Micologica ed Ecologica Romana onlus (AMER).

Considerato che, nel 2018, è stato approvato dalla Commissione Europea il Progetto Life Samfix (di cui l'Ente Parco Nazionale del Circeo è capofila) e che lo stesso (della durata quinquennale) ha preso avvio a luglio 2018, nel 2020 l'Ente parco sarà impegnato nel portare avanti le attività previste nelle diverse actions componenti la suddetta progettazione, finalizzata ad analizzare e contenere le infestazioni al sistema forestale e agricolo dello scolitide *Xylosandrus* sp.

Ciò detto nel bilancio di previsione 2020 continua a permanere una notevole criticità finanziaria a causa delle disposizioni del D.L. 78/2010 che dispone in modo irrazionale ed iniquo un trasferimento di risorse al Ministero dell'Economia sulla base di parametrizzazioni relative a capitoli di bilancio oggi azzerati. Se dunque da un lato il taglio sulle spese per consumi intermedi viene affrontato a monte sulla base delle disposizioni date dal MATTM, per quanto riguarda i tagli precedenti previsti dal D.L. 78/2010 l'Ente anche per il 2020 deve affrontare la "restituzione" della significativa somma di € 159.943,26. Come ampiamente previsto e preannunciato detta somma non trova ad oggi copertura di spesa, se non per i vincoli dell'avanzo, sebbene sia stato previsto a tal fine un apposito capitolo costituito come richiesto dal Ministero vigilante con nota prot. 0029477 del 23.10.20121.

Nella speranza che la norma possa essere quanto prima modificata poiché, per un semplice proiezione matematica, negli anni riduce progressivamente le risorse assegnate agli Enti Parco intervenendo inevitabilmente sulle assegnazioni finanziarie delle spese obbligatorie, la soluzione individuata è quella di reperire buona parte delle risorse necessarie dall'avanzo di amministrazione 2019 e per tale ragione, il versamento al bilancio dello stato di €159.943,26 potrà trovare copertura nel bilancio 2020 con una variazione a seguito dell'approvazione del consuntivo 2019 che certifichi e quantifichi l'avanzo risultante.

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione si è tenuto conto della Circolare del 29/11/2018 n.31 e allegato 1 (quadro sinottico), e sulla base dell'ultimo bilancio di previsione approvato dai Ministeri Vigilanti.

Le entrate per la copertura delle spese obbligatorie per l'anno 2020 ammontano ad € . 1.245.370,79. Le risorse sono assegnate dal MATTM ed in linea con quanto già accertato nel 2019.

Non sono previste spese per studi e incarichi di consulenza, il limite della spesa a seguito delle riduzioni è di € 14.700,00.

Sempre in tema di entrate va rilevato che i tentativi del Consiglio Direttivo di approvare atti (regolamenti) che consentissero di acquisire entrate anche solo per "diritti di segreteria" da parte dell'Ente su pratiche di propria competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto i) della legge 394/91, sono stati bloccati dall'attività di vigilanza del MATTM, che rileva che in mancanza di una specifica norma positiva non è possibile prevedere l'erogazione di tali emolumenti nelle attività amministrative dell'Ente, dando una interpretazione restrittiva del suddetto art. 16, comma 1, punto i). E necessario che l'Ente riprenda un tavolo di trattativa con il Ministero vigilante sulla materia.

A tali necessità di funzionamento istituzionale si aggiungono poi anche le esigenze di completamento della riqualificazione delle strutture di accoglienza con interventi mirati alla razionalizzazione del loro utilizzo con integrazione dei servizi di accoglienza, informazione ed educazione ambientale e con incremento di eventi ed attività di sensibilizzazione dei fruitori delle aree di accoglienza. Analogamente, attraverso l'integrazione delle strutture pubbliche per la fruizione del Parco (centri visita, sentieri, ecc.) con le strutture pubbliche e private per l'uso sostenibile del territorio (viabilità, strutture per la fruizione turistica, ecc.) mediante un progetto integrato di comunicazione (segnaletica, punti info diffusi presso operatori partner, ecc) e di riqualificazione (certificazione volontaria) delle strutture turistiche (per la ricettività e la balneazione), si cercherà di incidere positivamente sulla

consapevolezza della necessità di un uso sostenibile dei beni ambientali tutelati dal Parco. Tali interventi sono ipoteticamente possibili in quanto sono previste dotazioni di bilancio in conto capitale (di cui alla legge 179 del 2002; dotazione che è ulteriormente ridotta a seguito dei tagli apportati dalle manovre di bilancio), anche se le difficoltà della struttura organica sopra richiamate mettono in discussione la possibilità di realizzarle concretamente.

Per poter avviare un sistema di finanziamento proprio, l'Ente Parco nel 2020 potrà commercializzare gadget e prodotti manifatturieri del Parco del Circeo. E' stata prevista in bilancio una entrata di € 50.000,00:

Un ulteriore punto da rilevare è che l'Ente non prevede la realizzazione di alcun nuovo lavoro pubblico, anche per l'inesistenza di funzioni tecniche negli uffici in grado di gestirle, dato che secondo il D.lgs. 163/06 è necessario per le procedure di LL.PP. disporre di personale interno con le adeguate figure professionali, e quindi non viene elaborato un nuovo Programma Triennale per le Opere Pubbliche, in assenza di alcuna previsione in merito.

L'intera programmazione del 2020 è stata come detto commisurata ad un'assegnazione stimata di € 1.464.523,58 nell'ambito del programma "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" della missione "Programma Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei parchi nazionali"

Bilancio Annuale

Il bilancio annuale, richiamato l'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio di bilancio in attuazione dell'art. 81 della Costituzione è in equilibrio in termini di cassa e di competenza in relazione alle spese generali di gestione. L'avanzo di amministrazione non è stato previsto per l'osservazione del pareggio di bilancio. La parte vincolata dell'avanzo, per il versamento al bilancio dello stato sui risparmi della spesa pubblica, al TFR, per specifici progetti, compresi anche quelli previsti nell'indirizzo programmatico e di gestione verrà applicato nella prima variazione al bilancio di previsione a seguito dell'approvazione del Consuntivo 2019.

Entrate Correnti

Il totale delle entrate correnti è pari ad € 1.1.874.207,79 e sono così determinate:

- contributo ordinario per l'anno 2020 di € 1.245.370,79 previsto sull'U.P.B. 1.1.2.1 "Trasferimenti da parte dello Stato" - Cap. 3010 "Contributo del Ministero dell'Ambiente", in linea con la previsione per l'esercizio finanziario 2018, al netto del taglio del 15% dei consumi intermedi (dimostrato in specifica tabella), ed € 100.000,00 sul capitolo 3020 per il trasferimento da parte del MATTM per le attività previste ex cap 1551.
- entrate per sanzioni previste per € 4.500,00, stimate nella stessa misura dell'anno 2019.
- entrate per interessi attivi su depositi € 50,00

Entrate in Conto capitale

Le entrate in conto capitale per l'anno 2020 sono previste per un ammontare complessivo di € 122.787,00.

Sull'U.P.B. 1.2.2.1 "Trasferimenti dello Stato" – cap. 15010 "Contributi straordinari per l'amministrazione generale" le entrate ammontano complessivamente ad € 122.787, 00; tali entrate riguardano il trasferimento dello stato relativo alla legge 179/2002 che riguarda un contributo in conto capitale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per spese di funzionamento. Detto contributo è stato determinato secondo l'accertato nell'anno 2019.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2019, come risulta dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, ammonta a € 3.468.655,22 e verrà al bilancio di previsione 2020 a seguito dell'approvazione del consuntivo.

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio si rende necessario per la copertura delle spese per le quali lo stesso avanzo si è formato:

- A seguito del finanziamento dei progetti per la tutela e la conservazione della biodiversità ex cap. 1551 i cui fondi sono già stati trasferiti dal MATTM
- Per la copertura del fondo TFR, le cui somme accantonate sono già state trasferite dal Ministero dell'Ambiente per la copertura delle spese del personale;
- Per il trasferimento al MEF, a seguito dei tagli alla spesa pubblica, viene coperto con l'avanzo di amministrazione non essendoci altre risorse da destinare a questo obbligo normativo. Il versamento previsto è di €159.943,26.

- Per i vincoli dell'avanzo destinato ai progetti e alle missioni dell'Ente, per poter finanziare le attività e gli interventi in base alle direttive programmatiche del Consiglio Direttivo, approvate nella seduta del 26/10/2018 anche in prosecuzione di quelle già avviate nel 2016 per un importo complessivo stimato in euro 2.759.200,00

Il Consiglio Direttivo ritiene che esistano quattro “condizioni abilitanti” essenziali per consentire l'effettiva applicazione di un atto d'indirizzo efficace ed efficiente:

- La chiusura dell'iter di approvazione del Piano del Parco e della sua VAS adottati a luglio 2017 dalla Regione Lazio e del Regolamento del Parco;
 - Il completamento della pianta organica (a cui poi dovrà necessariamente seguire un tentativo verso i Ministeri interessati per ottenere una pianta organica più consistente ovvero rimodulabile);
 - Il pieno rispetto delle tempistiche di bilancio che è parte propedeutica all'utilizzo ed al recupero dei residui di bilancio;
 - Un rapporto più costante e funzionale con i Carabinieri Forestali a tutti i livelli, sia nel settore vigilanza e repressione, sia nella gestione dei beni demaniali. In questo caso il Consiglio ribadisce che il rapporto che deve andare ben oltre la Convenzione annualmente sottoscritta con l'Ente Parco e che deve muovere dai compiti istituzionali dei due soggetti trovando una visione strategica unica e condivisa e quindi un'operatività sinergica concreta rispettando la trasparenza dei soldi spesi e investiti anche attraverso una necessaria gestione in uso di quei beni da parte dell'Ente Parco, così come per l'edificio del Museo del Parco.
- contrasto allo *Xylosandrus compactus*;
 - contenimento degli ungulati, prevedendo sia uno stanziamento per avviare l'attuazione del Piano gestionale di controllo del Daino nella Foresta demaniale, sia prevedendo un adeguato accantonamento per la seconda fase degli interventi selettivi sul Cinghiale; in questo campo favorire anche la collaborazione con aziende agricole e florovivaistiche;
 - migliorare la fruizione delle aree del Parco o la conoscenza dei valori da queste rappresentate,
 - miglioramento del tratto della cosiddetta strada interrotta tra Rio Martino e Via della Lavorazione, tramite la predisposizione di un'apposita tabellazione;

- una risistemazione dei punti di accesso, degli osservatori fauna, oltre che ad un eventuale sostegno al Comune di Sabaudia per il necessario ripristino delle passerelle per raggiungere la spiaggia;
- la realizzazione di un Percorso Vita nel tratto di foresta che dal Centro visitatori di Sabaudia conduce alle sponde del Lago di Paola;
- la progettazione e realizzazione, previo accordo con il Comune di Ponza, di un adeguato punto di approdo stagionale all'isola di Zannone trasformabile eventualmente in un contributo per la realizzazione, sempre in accordo con il Comune di Ponza, di un intervento più strutturale su cui verificare la possibilità di finanziamento da parte delle Regione Lazio o di altri soggetti che per questo possono essere attivati;
- la sostituzione della tabellonistica danneggiata a Zannone e il miglioramento di questa;
- la realizzazione di una sezione Archeostorica all'interno del Museo del Parco presso il Centro Visite;
- la predisposizione di un sostegno economico alla Soprintendenza dei Beni Culturali per garantire una migliore e maggiore fruizione dell'area archeologica di Domiziano
- la realizzazione di una copertura temporanea del Villa Caetani di Fogliano da realizzarsi, d'accordo con la Soprintendenza;
- la compartecipazione alla realizzazione di uno studio di fattibilità, in accordo con il Tavolo tecnico nazionale coordinato dal MIBACT, per un restauro conservativo della Villa di Fogliano;
- la realizzazione di eventi ed iniziative realizzate da terzi a condizione che queste vengono realizzate nel pieno rispetto delle indicazioni statutarie dell'Ente, quindi come contributo a parziale copertura dei costi e previo bando pubblico;
- accontamento per borse di studio rispetto alle quali si riserva di stabilire i termini di assegnazione.
- un adeguato accantonamento al fine di continuare nel processo di investimento nel comparto Innovazione e miglioramento tecnologico per le dotazioni e per il funzionamento dell'Ente Parco. In particolare nei settori audiovisivi, informatici e di Rete.
- predisposizione di un piano esecutivo e avvio di un progetto per la progressiva sostituzione della cartellonistica e segnaletica del parco presente sul territorio;
- Interventi di sistemazione e riqualificazione di sentieri naturalistici, turistici e aree d'interesse collegate;

- progetti collegati al PSR regionale del Lazio 2014-2020 per il miglioramento delle attività agrozootecniche e agrituristiche;
- Progetti collegati al PSR regionale del Lazio 2014-2020 per il recupero e miglioramento boschivo;
- sentiero naturalistico della legalità sul Promontorio del Circeo loc. “Quarto Caldo”;
- piano d’identità visiva dell’Ente Parco a favore del miglioramento della comunicazione e dei servizi dell’ente

Parte di questi interventi hanno avuto inizio nell’anno 2017, avendo anche carattere di pluriennalità.

Partite di giro

Il totale delle partite di giro è pari ad € 351.500,00, nella stessa misura del 2019.

Spese correnti

Premesso che le previsioni del bilancio di previsione 2020 sono state fatte secondo le disposizioni previste dalla vigente normativa tuttora in tra cui il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed il D.L. 31 agosto 2013 n. 101 si fa presente quanto segue: il totale delle spese correnti ammontano ad € 1.399.920,79 e pareggiano con le entrate correnti.

La differenza rispetto al precedente anno che totalizzava spese correnti € 1.419.920,79 è di € 20.000,00. Nel 2020 alla voce spese di realizzo entrate, sono stati previsti euro 50.000,00. Questo importo sarà destinato alle spese per la rivendita (gadget ecc. del Parco).

ORGANI

	2020	2020 ONERI	2019	2019 ONERI	DIFFERENZA
PRESIDENTE	26.972,22	10.788,89	26.972,22	10.788,89	0
COLLEGIO REVISORI	3845,477	1692,01	3845,477	1692,01	0
INDENNITA' E RIMBORSO SPESE ORGANI ISTIT.	7.000,00		7.000,00		0
RIMBORSO SPESE ORGANI (REV e OIV)	5.500,00		5.500,00		0
SPESE PER	0		0		0

FUNZ. COMUNITA' DEL P.					
OIV	1656,677	728,9378	1656,677	728,9378	0
TOTALI	44.974,37	13.209,84	44.974,37	13.209,84	0

Gli oneri di diretta imputazione sono stati inseriti nei relativi capitoli delle indennità.

Le spese per gli Organi dell'Ente sono in linea con quanto imputato nel bilancio di previsione riferito al precedente anno.

Il totale dell'UPB 1.1.1.1 "Uscite per gli organi dell'Ente è di € 58.184,21

Gli oneri del personale in attività di servizio riguardano le spese previste per il pagamento dello stipendio e delle indennità accessorie al Direttore del Parco e il pagamento degli stipendi e/o altri assegni fissi al personale dipendente che si prevede per l'esercizio finanziario 2020 come per i precedenti anni (pari alla intera copertura della dotazione organica, ridotta a n. 9 unità più il Direttore), costo del personale desunto dal DPCM del 23.1.2013 che riapprova le dotazioni organiche degli Enti Parco a seguito della "Spending review"; ad essa vanno addizionati alcuni altri costi relativi a voci di CCNL non previste negli schemi del DPCM, al Fondo di Ente previsto dal CDI (in attuazione del CCNL parte economica 2008-2009) e ai costi del contratto di diritto privato del Direttore dell'Ente;

COSTO DEL PERSONALE 2020	
Costo del personale desunto dal DPCM 23.1.2013	266.502,00
TOTALE VOCI DA AGGIUNGERE ALL'ELENCO SPESE PERSONALE	
Oneri previdenziali e assistenziali	27.390,96
Aumento contrattuale CCNL 2016/2018	11.226,80
Indennità di ente	4.046,76
Servizi sociali (Buoni pasto)	12.542,00
Compensi per lavoro straordinario	13.000,00
Spese per accertamenti sanitari	1.000,00
Accantonamento TFR	45.000,00
Corsi di aggiornamento	2.385,00
Indennità spese missione, trasporto al pers.	3.800,00
Spese per la formazione obbligatoria	3.000,00
TOTALE SOMME AGGIUNTIVE	164.837,77
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	431.339,77

DIRIG ENZA	Stipendio base per 13 mensilità	Retribuzione di posizione fissa	Retribuzione di posizione variabile	Retribuzione di risultato	totale	inpdap	inail	irap	Totale
1	43.310,90	12.155,61	27.845,36	18.823,99	102.135,86	28.598,04	1.021,36	8.681,55	140.436,81

Il totale complessivo spese del personale, comprensivo del TFR, nel 2020 è di € 571.776,58 e sono invariate rispetto all'anno 2019.

CONTRATTO DEL DIRETTORE

Il contratto del Direttore è stato approvato con nota del MATTM 25982/PNM del 28/12/2015.

Unità		Stipendio base per 13 mensilità	Retribuzione di posizione fissa	Retribuzione di posizione variabile	Retribuzione di risultato	totale	inpdap	inail	irap	Totale	Buoni Pasto
1	Enti Pubblici non economici - DIRIGENZA	43.310,90	12.155,61	27.845,36	18.823,99	102.135,86	28.598,04	1.021,36	8.681,55	140.436,81	1.692,00

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Nell'acquisto di beni di consumo e di servizi rientrano anche le spese per il pagamento delle forniture di acqua, gas, energia elettrica, spese postali, spese per la gestione degli automezzi, ecc.;

Le spese relative a "Beni di consumo e servizi" sono previste per euro 200.010,00 e non differiscono dal bilancio di previsione 2019. Comprendono tra le altre, le spese per la gestione del battello spazzamare, dei mezzi nautici e dei mezzi antincendio rientrati nella disponibilità dell'Ente a seguito della cessazione dei comodati d'uso con le altre amministrazioni. Alcuni di questi beni erano concessi in comodato d'uso al CFS prima del decreto di razionalizzazione e accorpamento ai Carabinieri.

Nel precedente esercizio, per la gestione dei mezzi rientrati all'Ente è stato destinato parte dell'avanzo di amministrazione per il buon mantenimento degli stessi.

INTERVENTI DIVERSI

Le spese per interventi diversi UPB 1.1.2 riguardanti spese per prestazioni istituzionali, oneri tributari, restituzione e rimborsi diversi, uscite non classificabili in altre voci,

ammontano ad € 569.950,00 il bilancio di previsione 2019 per prestazioni istituzionali riporta € 589.950,00 la differenza è di € 20.000,00.

Alcune di queste spese, poiché finanziate dallo Stato, Regioni, Europa ecc, come ad esempio, spese destinate a specifici progetti, le cui somme non impegnate nell'anno, affluiscono inevitabilmente nell'avanzo, e a seguito di variazione devono rientrare in bilancio.

I risparmi alla spesa pubblica che non avendo altra fonte di entrata vengono coperte anch'esse dall'avanzo.

La previsione sugli indennizzi per danni della fauna, capitolo 5050, è di € 10.000,00.

Per gli interventi di riqualificazione ambientale, capitolo 5090 nel 2020 sono state previsti gli stessi importi del 2019 di € 2.700,00.

Comunicazione e promozione immagine del Parco, capitolo 5300, € 10.000,00.

Il capitolo 5191, somme da destinare alle attività dirette alla conservazione della biodiversità, nel precedente esercizio era di € 120.000,00 nell'esercizio 2020 si prevedono, in rapporto alla media degli ultimi anni, € 100.000,00.

Nella suddetta UPB al cap. 5330 rientrano anche le spese previste per il rinnovo della convenzione con il Reparto CC Biodiversità Fogliano Comando (Ex Corpo Forestale dello Stato) nella misura prevista per gli anni precedenti di €. 270.000,00.

Si prevedono € 70.000,00 per le spese del funzionamento del Raggruppamento Carabinieri Parchi PN Circeo (Ex Corpo Forestale dello Stato) (UPB 1.1.2.1. Capitolo 5320) la cui dotazione è prevista dallo stesso DPR istitutivo dell'Ente (Comma 5 Articolo 2) per assicurare la funzione di sorveglianza prevista dalla Legge 394/91, nello stesso importo previsto per il 2019.

ONERI FINANZIARI

In questa UPB 1.1.2.3 al capitolo 7020, interessi passivi su conti correnti bancari, sono inserite nelle previsioni € 50,00.

ONERI TRIBUTARI

Gli oneri tributari UPB 1.1.2.4 prevedono sul capitolo 8010, imposte e tasse e tributi vari, € 12.000,00, invariato rispetto al 2019.

USCITE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI

Nell'UPB uscite non classificate in altre voci che riportano complessivi € 64.600,00.

Il capitolo 10010 spese per liti arbitraggi, risarcimenti, accessori, spese legali, nella previsione è di € 14.600,00 e spese per realizzo di entrate cap. 10040 di € 50.000,00 per l'acquisto e la realizzazione di gadget da destinare alla rivendita. Rispetto alla previsione 2019 non subiscono modifiche.

Nella previsione al capitolo 10020 Fondo riserva non è stato stanziato alcun importo così come al capitolo 10052 erogazioni al MEF (quantificati in € 159.943,26).

Si provvederà con la prima variazione di bilancio alla copertura di queste spese applicando l'avanzo di amministrazione 2019.

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI

In questa UPB codificata 1.1.4.è inserito nel capitolo 3050, accantonamento al trattamento di fine rapporto € 45.000,00 in linea con le previsioni dell'anno 2019 sarà integrato con la destinazione dell'avanzo nella prima variazione al bilancio di previsione.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a € 122.787,00,00 e riguardano gli investimenti finanziati dal Ministero dell'Ambiente, la cui previsione di entrata e di spesa è in linea con quanto assegnato negli anni precedenti.

Nel 2018 la Comunità Europea ha finanziato un progetto Life denominata "SAving Mediterranean Forests from Invasions of Xylosandrus beetles and associated pathogenic fungi" –SAMFIX per € 1.706.805,00 che vede coinvolto l'Ente Parco Nazionale in qualità di Coordinatore e altri soggetti quali:

- Ville d'Antibes Juan-les-Pins
- Institut National de la Recherche Agronomique
- Regione Lazio – Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e aree protette
- Terrasystem Srl
- Universidad De Alicante
- Università degli Studi della Tuscia

La previsione delle spese per investimenti è in diminuzione rispetto al 2019 di € 12.510,50.

Con la prima variazione utile al bilancio di previsione si procederà alla copertura dei relativi capitoli per i progetti e le missioni dell'ente con l'avanzo vincolato, questo consentirà di procedere al versamento del premio annuale della polizza assicurativa del TFR e al versamento al MEF quanto evidenziato nella scheda di monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato di € 159.943,26

Sabaudia, 30/10/2020

Il Presidente
Dott. Antonio Ricciardi